



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Musicologia(<i>IdSua:1543729</i>)
Nome del corso in inglese RD	Musicology
Classe	LM-45 - Musicologia e beni musicali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://musicologia.unipv.it/dipartimento/assicurazione_qualita.html
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZAPPALA' Pietro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGETTO	Luca	M-FIL/01	PA	1	Affine
2.	BORIO	Gianmario	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante
3.	DELFINO	Antonio	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
4.	FONTANA	Sara	L-ART/03	ID	1	Caratterizzante
5.	MARTANI	Sandra	L-ART/07	ID	1	Caratterizzante

6.	ZAPPALA'	Pietro	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			ARENA MATTIA PACIOTTI ALESSANDRA ROCCA LUCA FRERI ANDREA JACOPO DI MARTINO MARTINA			
Gruppo di gestione AQ			LUCA BEFERA ALESSANDRO BRATUS FIORELLA DENTI GIANCARLO PRATO PIETRO ZAPPALA'			
Tutor			Ingrid PUSTIJANAC Rodobaldo TIBALDI Fulvia CARUSO Fabrizio Emanuele DELLA SETA Alessandro BRATUS Antonio DELFINO Pietro ZAPPALA' Stefano LA VIA Miriam TURRINI Michela GARDA Elena MOSCONI			

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale, appartenente alla classe LM-45 delle Lauree in Musicologia e Beni musicali di cui al D.M. ^{15/05/2017} 16 marzo 2007 (GU n. 157 del 9 luglio 2007 Suppl. ordinario n. 155), mira a una formazione ampia e differenziata, nelle metodologie e nei repertori, di un musicologo in grado di svolgere professioni per le quali è richiesta un'approfondita conoscenza della storia e della teoria della musica, e in grado di condurre ricerche originali nel settore.

Durante il percorso formativo gli studenti acquisiscono un'approfondita conoscenza storica e teorica della musica e dei suoi modi di diffusione, nonché competenze nelle discipline linguistiche, storiche, filosofiche e scientifiche applicate ai diversi ambiti del sapere musicale; perfezionano l'utilizzo dei principali strumenti informatici applicati alla ricerca musicologica e la capacità di esprimersi in forma scritta e orale almeno in una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Il corso offre infine le basi necessarie per accedere ai percorsi di ricerca per i quali sia richiesta la laurea magistrale.

Al termine del corso di laurea magistrale in Musicologia, i laureati saranno in grado di progettare, coordinare e svolgere attività di alta professionalità in: enti sia pubblici che privati; biblioteche specialistiche e non; archivi di grandi istituzioni; emittenti radiotelevisive; teatri; uffici stampa; case editrici e discografiche; organi di informazione, media e programmazione concertistica; musei e collezioni di strumenti musicali. Potranno inoltre svolgere attività lavorative nell'ambito più generale dello studio, della promozione e della valorizzazione della musica in quanto arte, della sua collocazione nel sistema dei saperi e del ruolo da essa svolto nell'ambito della vita pubblica e sociale.

La sede del corso è Cremona.



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside in cui è stata indicata con le dovute motivazioni la minima modifica effettuata e alla quale è stato allegato l'ordinamento didattico del corso stesso. La lettera è stata inviata alle seguenti Istituzioni:

Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Mantova;
Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia;
Ufficio Scolastico di Cremona;
Biblioteca Statale di Cremona;
Archivio di Stato di Cremona;
Teatro A. Ponchielli di Cremona;
Settore Affari culturali e museali del Comune di Cremona.

L'Ufficio Scolastico di Cremona ha espresso parere favorevole; le altre Istituzioni, in considerazione della minima modifica effettuata, non hanno formulato osservazioni in merito.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2018

Il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ha effettuato per tutti i corsi di studio di sua pertinenza le consultazioni con le seguenti organizzazioni e istituzioni:

Associazioni di guide turistiche (ACUTO - Arte Cultura e Turismo; ARTETURISMO)
Archivio di Stato di Cremona
Archivio Diocesano di Cremona
Biblioteca Statale di Cremona
Camera di Commercio di Cremona
Casa Ricordi
Comune di Cremona (per i Musei Civici, Museo del Violino, Distretto Culturale)
Testate giornalistiche del territorio (Cremona Oggi, Mondo Padano, La Provincia)
MIBACT Segretariato Regionale della Lombardia
Fondazione Teatro Ponchielli.

Il Direttore del Dipartimento ha invitato per lettera le suddette organizzazioni e istituzioni ad un incontro che si è svolto presso il Dipartimento in data 5 maggio 2017 ore 15.

Parte delle istituzioni hanno partecipato e alcune hanno risposto per iscritto. Anche i partecipanti hanno comunque inviato una valutazione scritta (vedasi allegato).

Nella riunione si è stabilito di dar luogo a una consulta delle parti interessate, con cadenza almeno annuale, in modo da rendere

stabile ed efficace il confronto e il rapporto con il mondo del lavoro.

Successivamente all'incontro si è proceduto a contattare l'Ufficio scolastico provinciale di Cremona che ha risposto suggerendo di tenere in considerazione per tutti i corsi di laurea il D.P.R.19/2016 (vedasi allegato).

In data 17 ottobre 2017 il Direttore del Dipartimento ha inviato una lettera alle seguenti istituzioni, chiedendo la disponibilità a far parte del Tavolo permanente di consultazioni delle parti sociali: Acuto, Arte, Cultura e Turismo; Archivio Diocesano Cremona; Archivio di Stato di Cremona; Arteturismo (Associazione Guide Turistiche di Cremona); Biblioteca nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Camera di Commercio di Cremona; Casa Ricordi S.R.L.; Comune di Cremona; Cremonaoggi; Teatro Ponchielli - Cremona; Quotidiano "La Provincia di Cremona"; Settimanale "Mondo Padano"; Lombardia Beni Culturali - Regione Lombardia; Target Turismo - Cremona; Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona (vedasi allegato).

Acquisita la risposta dei soggetti interpellati, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, nell'ambito della seduta del Consiglio del giorno 20 ottobre 2017, ha deliberato la costituzione del "Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali" di cui fanno parte i seguenti soggetti: ACUTO - Arte, Cultura Turismo; Archivio di Stato di Cremona; Biblioteca Nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Casa Ricordi s.r.l.; Comune di Cremona; La Provincia di Cremona; Mondo Padano; Regione Lombardia - Lombardia Beni Culturali; Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona.

In data 16 maggio 2018 è stata convocata la prima riunione del Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali, alla presenza dei Sigg. Nicola Arrigoni (quotidiano "La Provincia di Cremona", Chiara Bondioni e Marina Volontè (Comune di Cremona), Riccardo Trioni (Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona), Emanuela Zanesi (Archivio di Stato di Cremona), oltre ai referenti dei corsi di laurea. Il tavolo di lavoro ha provveduto a dotarsi di un regolamento e ha dibattuto ampiamente questioni connesse con l'offerta didattica erogata da ciascun corso di laurea del Dipartimento in relazione alle sinergie con il territorio e agli sbocchi professionali. Il verbale della seduta e il regolamento del Tavolo permanente sono pubblicati al link: http://musicologia.unipv.it/dipartimento/tavolo_parti_sociali.html.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbal e lettere parti sociali

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati del corso di laurea magistrale in Musicologia sono professionisti in grado di operare nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio culturale musicale nonché nell'organizzazione culturale in generale, come pubblicitisti, consulenti ed editori di partiture musicali e di testi attinenti la musica. Essi possono inoltre proseguire la loro preparazione con i master di secondo livello, al fine di approfondire le competenze in preparazione alla professione, o con il dottorato di ricerca, al fine di approfondire le competenze in vista dell'immissione nel mondo della ricerca

funzione in un contesto di lavoro:

In relazione alle competenze maturate e a quelle richieste negli ambiti professionali indicati, i laureati magistrali in Musicologia svolgono funzioni:

- consultive (circa l'attività di conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali musicali, l'attività editoriale e di ricerca);
- organizzative e promozionali (rispetto agli eventi culturali, al lavoro in archivi, biblioteche e musei, alla tutela del patrimonio culturale);
- critiche (con particolare riguardo alla pubblicistica);
- direttive e di responsabilità (in seguito al pieno conseguimento di competenze anche operative specifiche).

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in Musicologia possiedono conoscenze multi e interdisciplinari e capacità di comprensione in ambito filologico, storico, analitico, organologico, biblioteconomico e museale, in un arco cronologico potenzialmente esteso dall'antichità ai nostri giorni. Essi hanno consapevolezza delle tematiche più attuali del dibattito scientifico relativo agli ambiti

di studio e di aspetti specifici relativi alla produzione e alla tradizione dei testi musicali, all'analisi critica di composizioni musicali, alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio documentario e librario specificamente musicale.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Musicologia possono trovare impieghi aderenti alle proprie competenze nelle biblioteche, anche specialistiche, pubbliche e private; negli archivi, pubblici e privati; nei musei e nelle soprintendenze; negli uffici stampa; nelle case editrici; negli istituti culturali; nel campo degli organi di informazione e dei media; nell'ambito più generale dello studio, della catalogazione, della conservazione, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare quello librario e quello artistico; nell'insegnamento; nel mondo della ricerca scientifica entro le università e istituzioni affini.

QUADRO A2.b
R&D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archivisti - (2.5.4.5.1)
2. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
4. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
5. Scenografi - (2.5.5.2.5)

QUADRO A3.a
R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve:

- a) essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università;
- b) essere in possesso di requisiti curriculari e di una adeguata preparazione iniziale. I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente;
- c) essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici con particolare riguardo all'ambito specifico delle discipline musicali.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: (a) laurea o diploma universitario di durata triennale; (2) altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università; (3) diploma accademico di I livello rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto musicale pareggiato o da altro istituto del comparto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM); (4) diploma ordinamentale rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto musicale pareggiato. La validità dei titoli (3) e (4) ai fini dell'ammissione alla laurea magistrale, a norma della legge 22 novembre 2002, n. 268, è subordinata al possesso del diploma di istruzione di secondo grado. Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio universitario devono aver acquisito nel precedente corso di studio almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-ART/07 (Musicologia e storia della musica) e/o L-ART/08 (Etnomusicologia).

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio AFAM devono aver superato nel precedente corso di studio almeno due esami annuali o quattro semestrali di discipline storico-musicali o tecnico-musicali.

Per tutti si presuppone, comunque, il possesso di solide competenze nei settori della teoria musicale e della storia della musica, una buona preparazione umanistica e una conoscenza di base della lingua inglese e dei mezzi informatici.

L'adeguatezza dei requisiti curriculari e della preparazione dello studente è verificata tramite una prova di ammissione dinanzi ad apposita Commissione. Tale prova consiste in un colloquio, integrato da una prova scritta composta di test a risposte aperte o chiuse.

Da tale prova di ammissione sono esentati i laureati in Musicologia presso l'Università degli Studi di Pavia.

Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, potrà essere previsto per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

QUADRO A4.a
RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale mira a una formazione ampia e differenziata, nelle metodologie e nei repertori, di un musicologo in grado di svolgere professioni per le quali è richiesta un'approfondita conoscenza della storia e della teoria della musica, e in grado di condurre ricerche originali nel settore.

Durante il percorso formativo gli studenti acquisiscono un'approfondita conoscenza storica e teorica della musica e dei suoi modi di diffusione, nonché competenze nelle discipline linguistiche, storiche, filosofiche e scientifiche applicate ai diversi ambiti del sapere musicale; perfezionano l'utilizzo dei principali strumenti informatici applicati alla ricerca musicologica e la capacità di esprimersi in forma scritta e orale in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Il corso offre infine le basi necessarie per accedere ai percorsi di ricerca per i quali sia richiesta la laurea specialistica.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali possiedono un'approfondita conoscenza della musica occidentale in prospettiva sia storica sia sistematica. Acquisiscono la formazione necessaria a compiere ricerche originali negli ambiti della paleografia e filologia musicale, della conservazione dei beni musicali, della drammaturgia musicale, dell'etnomusicologia e di ogni altro ambito disciplinare specifico. Le esperienze maturate consentono loro di intervenire in modo personale nel dibattito musicologico nazionale e internazionale e di apportare contributi originali.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali e soprattutto ad un'intensa attività seminariale che caratterizza il livello specialistico; a questo si aggiunge lo studio individuale come previsto dalle attività formative.

La verifica dei risultati avviene nel corso delle attività seminariali e in sede di esame scritto e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di laurea magistrale in musicologia i laureati sono in grado di applicare le loro conoscenze e comprensione e abilità nell'affrontare tematiche nuove e risolvere problemi non familiari, singolarmente o nell'ambito di gruppi di ricerca anche interdisciplinari. Sanno curare edizioni critiche o rivolte al mondo della pratica ma di adeguato profilo scientifico. Sanno elaborare cataloghi tematici di musicisti e cataloghi di fondi musicali anche di rilevante importanza storica. Sanno inserirsi nella produzione di eventi musicali fornendo il contesto storico e musicologico di supporto. Sanno collaborare con le scuole superiori per attività di divulgazione della cultura musicale all'interno di progetti pluridisciplinari in accordo con i docenti strutturati. Sono in grado di progettare e affiancare con contributi specifici ogni genere di iniziativa di alta divulgazione musicale a mezzo radio, televisione e nuovi media. Sono capaci di assumere la direzione artistica di enti, festival e manifestazioni culturali che coinvolgono la musica.

L'affinamento della capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene principalmente in sede di preparazione della prova finale, e in parte anche in itinere grazie ai numerosi contatti che la Facoltà intrattiene con enti e istituzioni attivi in ambito culturale e musicale.

La verifica avviene durante la partecipazione ai seminari proposti all'interno dei singoli corsi e come attività collettive della Facoltà, e mediante il controllo dell'attività finalizzata alla preparazione della tesi finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA [url](#)

ESTETICA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA 2 [url](#)


METODOLOGIA DELLA RICERCA D'ARCHIVIO [url](#)


STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

DOCUMENTAZIONE PER I BENI MUSICALI [url](#)

DRAMMATURGIA MUSICALE 2 [url](#)
ESTETICA MUSICALE 2 [url](#)
ETNOMUSICOLOGIA 2 [url](#)
FILOLOGIA MUSICALE 2 [url](#)
ICONOGRAFIA MUSICALE [url](#)
MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE 2 [url](#)
PALEOGRAFIA MUSICALE BIZANTINA [url](#)
PROBLEMI DI STORIOGRAFIA MUSICALE [url](#)
TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA STRUMENTALE RINASCIMENTALE E BAROCCA [url](#)
SISTEMI PRODUTTIVI DEL TEATRO D'OPERA [url](#)
SOCIOLOGIA DELLA MUSICA [url](#)
STORIA DELLA CANZONE D'AUTORE [url](#)
STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 2 [url](#)
STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 2 [url](#)
TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA POLIFONIA NEL MEDIOEVO [url](#)
TEORIE MUSICALI 2 [url](#)
ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)
CIVILTÀ BIZANTINA [url](#)
FILOLOGIA ITALIANA [url](#)
FILOLOGIA MUSICALE 3 [url](#)
FILOLOGIA ROMANZA [url](#)
FILOSOFIA TEORETICA - A [url](#)
FILOSOFIA TEORETICA - B [url](#)
FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA [url](#)
LETTERATURA BIZANTINA [url](#)
LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE [url](#)
LETTERATURA TEDESCA [url](#)
LINGUISTICA GENERALE [url](#)
PALEOGRAFIA GRECA [url](#)
PALEOGRAFIA GRECA (C.P.) [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA [url](#)
PEDAGOGIA MUSICALE [url](#)
STAGE/TIROCCINIO [url](#)
STORIA ANTICA [url](#)
STORIA DEL CINEMA [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DEL PENSIERO GRECO [url](#)
STORIA DEL TEATRO [url](#)
STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)
STORIA DELLA MINIATURA (C. P.) [url](#)
STORIA DELLA MUSICA DEI RITI CRISTIANI [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
STORIA E FORME DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)
STORIA MILITARE ANTICA [url](#)
TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)
TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MONODIA NEL MEDIOEVO [url](#)
TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO [url](#)
MUSICA PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO [url](#)
BIBLIOGRAFIA MUSICALE [url](#)
CONSERVAZIONE E RESTAURO DEGLI STRUMENTI MUSICALI [url](#)
DRAMMATURGIA MUSICALE 3 [url](#)
LABORATORIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FONDI MUSICALI [url](#)
LABORATORIO DI LINGUISTICA [url](#)
LINGUA INGLESE 2 [url](#)
STORIA DELLA DANZA E DELLA MUSICA PER DANZA [url](#)
STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 1 [url](#)
 STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 2 [url](#)
 STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 3 [url](#)
 STORIA DELLE TEORIE MUSICALI NEL MONDO ANTICO [url](#)
 STORIA E CRITICA DEI TESTI MUSICALI MEDIEVALI E RINASCIMENTALI [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Al termine del corso di laurea i laureati in Musicologia hanno acquisito la capacità di esprimere autonomamente valutazioni e giudizi a riguardo della musica in quanto arte, della sua collocazione nel sistema dei saperi e del ruolo da essa svolto nell'ambito della vita pubblica e sociale. Sono altresì in grado di produrre riflessioni originali negli ambiti delle tradizioni musicali extraeuropee, della musica di consumo, e di quella all'interno di contesti multimediali.</p> <p>L'autonomia di giudizio è particolarmente sollecitata nella preparazione di elaborati in occasione dei singoli corsi seminariali, e ulteriormente stimolata fin dalla progettazione del percorso che porta alla tesi finale.</p> <p>La verifica dell'autonomia di giudizio si compie ad ogni livello delle prove di valutazione (esami, seminari, prova finale).</p>
Abilità comunicative	<p>Al termine del corso di laurea magistrale in Musicologia i laureati sapranno comunicare con linguaggio chiaro, adeguato e preciso conoscenze, idee, problemi e soluzioni concernenti l'ambito dei propri interessi a interlocutori specialisti, nonché impegnarsi, in forma orale o scritta, in attività di alta divulgazione della cultura musicale, in italiano e in almeno un'altra lingua comunitaria, e facendo uso dei mezzi di comunicazione tradizionale e dei nuovi media.</p> <p>Il raggiungimento di adeguate abilità comunicative avviene, oltre che all'interno del percorso didattico programmato, anche tramite l'impegno della Facoltà ad inserire i propri specializzandi negli incontri di studio ad alto livello anche internazionale organizzate al proprio interno e con partners esterni.</p> <p>Le abilità comunicative vengono verificate costantemente durante seminari e prove di valutazione, nonché in occasione della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del corso di laurea magistrale in Musicologia i laureati hanno sviluppato capacità di apprendimento tali da impostare autonomi percorsi di ricerca, nonché da consentire di intraprendere percorsi di ulteriore specializzazione nel campo della musicologia e di discipline affini. Sanno autoaggiornarsi costantemente utilizzando anche gli strumenti di ricerca in rete. Sono in grado di contribuire ai risultati di un gruppo di ricerca.</p> <p>La capacità di apprendimento si consegue nel percorso di studi nel suo complesso, e viene verificata soprattutto nell'attività di studio individuale prevista per il superamento dei singoli esami, nell'elaborazione di lavori individuali e/o di gruppo e nella progettazione, preparazione e realizzazione della prova finale.</p>

QUADRO A5.a 	Caratteristiche della prova finale
--	---

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 90 crediti e che consente l'acquisizione di altri 30 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2016

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 90 crediti. La prova finale, a cui sono attribuiti 30 CFU, consiste nella predisposizione di un elaborato scritto ampio, articolato e originale con il quale il candidato dimostra di padroneggiare le metodologie storiche, critiche e analitiche, di avere un'approfondita conoscenza dello stato attuale della ricerca in quel campo e di essere in grado di sostenere adeguatamente le proprie tesi in una discussione collegiale dinnanzi alla commissione giudicatrice. Il lavoro di tesi, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea magistrale) e con la consulenza di uno o più correlatori, dovrà essere coerente con il percorso di studio del biennio.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo.

La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Lo studente può ritirarsi dall'esame di laurea fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. Nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto, potrà sostenere la prova in una sessione successiva; il Consiglio di Dipartimento potrà assegnare al candidato un nuovo relatore e/o un nuovo correlatore.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Musicologia e link al Regolamento didattico

Link: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/regolamenti.html>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/corsi.php>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	DOCUMENTAZIONE PER I BENI	ZAPPALA'				

1.	L-ART/07	corso 1	MUSICALI link	PIETRO	PA	6	36
2.	L-ART/07	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA MUSICALE 2 link	ROMAGNOLI ANGELA	PA	6	36
3.	L-ART/07	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA MUSICALE 3 link	DELLA SETA FABRIZIO EMANUELE	PO	6	36
4.	L-ANT/03	Anno di corso 1	ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA link	PORCIANI LEONE	PA	6	36
5.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA link	BAGETTO LUCA	PA	6	36
6.	L-ART/07	Anno di corso 1	ESTETICA MUSICALE 2 link	GARDA MICHELA	PA	6	36
7.	L-ART/08	Anno di corso 1	ETNOMUSICOLOGIA 2 link	CARUSO FULVIA	PA	6	36
8.	L-ART/07	Anno di corso 1	FILOLOGIA MUSICALE 2 link	TIBALDI RODOBALDO	PA	6	36
9.	L-ART/07	Anno di corso 1	FILOLOGIA MUSICALE 3 link			6	36
10.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA - A link	BAGETTO LUCA	PA	6	36
11.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA - B link	BAGETTO LUCA	PA	6	36
12.	L-ART/07	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA MUSICALE link	GUIDO MASSIMILIANO	RD	6	36
13.	L-LIN/14	Anno di corso	LINGUA TEDESCA link	FOCHER ARTEMIO	PA	6	60

		1		WOLFANGO			
14.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 2 link	FOCHER ARTEMIO WOLFANGO	PA	6	36
15.	M-STO/08	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA D'ARCHIVIO link	LEONI VALERIA		6	60
16.	L-ART/07	Anno di corso 1	MUSICA PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO link			6	36
17.	L-ART/08	Anno di corso 1	MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE 2 link	BRATUS ALESSANDRO	RD	6	42
18.	L-ART/07	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA MUSICALE BIZANTINA link	MARTANI SANDRA	ID	6	36
19.	L-ART/07	Anno di corso 1	PEDAGOGIA MUSICALE link	SINTONI CHIARA		6	36
20.	L-ART/07	Anno di corso 1	PROBLEMI DI STORIOGRAFIA MUSICALE link			6	36
21.	L-ART/07	Anno di corso 1	SISTEMI PRODUTTIVI DEL TEATRO D'OPERA link			6	36
22.	L-ART/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA MUSICA link	GARDA MICHELA	PA	6	36
23.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) link	FONTANA SARA	ID	6	36
24.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA CANZONE D'AUTORE link	LA VIA STEFANO	PA	6	36
25.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA DEI RITI CRISTIANI link	SABAINO DANIELE	PA	6	36

26.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 2 link	LA VIA STEFANO	PA	6	42
27.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 2 link	ROMAGNOLI ANGELA	PA	6	36
28.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 2 link	BORIO GIANMARIO	PO	6	36
29.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 3 link	PUSTIJANAC INGRID	PA	6	36
30.	L-ART/07	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MONODIA NEL MEDIOEVO link	TIBALDI RODOBALDO	PA	6	36
31.	L-ART/07	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA STRUMENTALE RINASCIMENTALE E BAROCCA link	DELFINO ANTONIO	PA	6	36
32.	L-ART/07	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO link	DELFINO ANTONIO	PA	6	36
33.	L-ART/07	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA POLIFONIA NEL MEDIOEVO link	SABAINO DANIELE	PA	6	12
34.	L-ART/07	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA POLIFONIA NEL MEDIOEVO link			6	24
35.	L-ART/07	Anno di corso 1	TEORIE MUSICALI 2 link	BORIO GIANMARIO	PO	6	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule - Sede distaccata di Cremona

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula informatica del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

Link inserito: http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aula_informatizzata.html

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Infrastrutture e Sale studio del Dipartimento di Musicologia e beni culturali

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio di Ateneo

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 13/06/2018

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera

presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Umanistica e Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali (http://musicologia.unipv.it/dipartimento/orientamento_2.html).

In considerazione delle esigenze peculiari della sede staccata di Cremona, sono state promosse dal Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali alcune ulteriori attività di orientamento di cui si dà conto al quadro B5 Eventuali altre iniziative.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (ON-LINE). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo

12/06/2018

principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale Musicologia per l'anno accademico 2018/19 sono elencati in allegato. I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-in-itinere/tutorato/tutorato-a.a.-20182019.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/06/2018

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso prevede il tirocinio curriculare come attività a libera scelta al 1° anno oppure opzionale al 2° anno tra le attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o

multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

13/06/2018

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

La peculiarità degli studi di musicologia legati all'interesse e la conoscenza per la musica e la cultura è fondata su metodi all'avanguardia e si realizza in un contesto stimolante e collaborativo.

L'accompagnamento al lavoro è quindi mirato verso tutte le realtà pubbliche e private nei campi della conservazione, gestione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale: scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri e musei, media, enti organizzatori di concerti, case editrici e discografiche, imprese artistiche,). La componente altamente specialistica garantita dalla presenza di docenti con competenze specifiche esprime tutto il potenziale del raccordo con lo specifico mondo professionale

connesso alla formazione accademica.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Accanto alle attività promosse dal Centro Orientamento Universitario, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ha ravvisato la necessità di intraprendere un'attività supplementare di collegamento tra Università e mondo del lavoro che consiste in un ciclo di conferenze denominato "Università e Lavoro. Incontri con le professioni". (cfr.

http://musicologia.unipv.it/dipartimento/orientamento_2.html)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In considerazione delle specificità della sede cremonese, la cui offerta didattica è fortemente caratterizzata in senso 13/06/2018
musicologico, letterario e in relazione ai beni culturali, il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto opportuno affiancare alle attività offerte dal COR precedentemente descritte, alcuni progetti specifici di orientamento curricolare, predisposti in sinergia con enti del territorio. Tra i più rilevanti, sotto questo profilo:

- a. CROSSROADS: sguardi interdisciplinari sulla cultura del 900. Percorso di avvicinamento alla realtà e ai saperi universitari rivolto alle classi quinte delle scuole superiori attraverso la partecipazione a un workshop intensivo di carattere interdisciplinare, svolto da 3 diversi docenti del Dipartimento, su un tema da queste scelto all'interno di una rosa di argomenti inerenti i programmi curricolari con particolare riguardo ai temi legati alla cultura novecentesca.
- b. LE PAROLE E LE COSE: ciclo di conferenze rivolte al pubblico di giovani, docenti, utenza interessata, con il fine di presentare alcuni contenuti della ricerca svolta all'interno del Dipartimento. Le conferenze, proposte e coordinate dai docenti, si tengono presso la Biblioteca Statale di Cremona, e si riferiscono in particolare alla produzione scritta degli stessi (volumi, ricerche, ecc.).
- c. PALAZZO RAIMONDI RACCONTA: ciclo di incontri volti a presentare temi della ricerca sviluppata all'interno del Dipartimento a partire da fondi e materiali archivistici posseduti dal Dipartimento stesso.
- d. OPEN NIGHT: lezioni aperte e concerti a supporto dell'open day realizzati nel cuore della città di Cremona in orario serale, con l'obiettivo di portare la vita e l'attività universitaria nel centro della città.
- e. LEZIONI, SEMINARI, CONFERENZE aperti al pubblico.
- f. WELCOME DAY: incontro con le matricole, come occasione di introduzione alla vita universitaria, e incontro dedicato agli studenti iscritti agli anni seguenti, come opportunità di confronto su criticità e punti di forza dei corsi di laurea.

(http://musicologia.unipv.it/dipartimento/orientamento_2.html)

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2017

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici/articolo13297.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2017

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio,

è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari di valutazione di fine tirocinio, implementati sulla piattaforma Almalaurea dal mese di Marzo 2017, potranno essere utilizzati

nel momento in cui sarà disponibile una massa critica di dati che permetta un'analisi significativa delle esperienze svolte da studenti e laureati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/03/2018

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/03/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ed è composto da:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS)
- due Docenti del CdS
- un Tecnico amministrativo (responsabile della segreteria studenti di Cremona)
- un Rappresentante degli studenti del CdS.

I nominativi dei componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ
della presente scheda SUA-CdS.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di gestione della qualità prevede di riunirsi a inizio anno accademico, alla chiusura del primo semestre e alla chiusura del secondo semestre, con la possibilità di ulteriori riunioni in caso di necessità.

La compilazione della scheda SUA-CDS viene effettuata dal responsabile del Gruppo di gestione, in costante contatto con i componenti della commissione e con i responsabili dei Gruppi di gestione degli altri corsi di studio offerti dal Dipartimento.

Il Gruppo provvederà ad esaminare:

- i questionari di valutazione della didattica, su base semestrale non appena resi disponibili dalla sede centrale, sintetizzandone i dati disaggregati e riferendone al Consiglio del corso di studi, allo scopo di ricavarne suggerimenti migliorativi per il semestre o per l'anno accademico successivo;
- i dati di carriera degli studenti, presumibilmente su base annuale a seconda della disponibilità dei dati statistici, per evidenziare eventuali criticità e proporre correttivi alla didattica;
- gli esiti occupazionali, nella misura in cui essi siano documentabili, allo scopo di segnalare a docenti e studenti gli orientamenti in atto.

In pari tempo il Gruppo di gestione della qualità sottopone a controllo gli esiti delle azioni correttive proposte per verificarne l'effettiva efficacia: tale controllo avverrà mediante l'esame dei dati statistici forniti dall'ateneo, mediante il confronto con la componente studentesca in tutte le sedi istituzionali, ed eventualmente con azioni di monitoraggio attraverso questionari appositamente predisposti.

Il Gruppo di gestione della qualità provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale.

QUADRO D4

Riesame annuale

13/03/2018

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Musicologia
Nome del corso in inglese RD	Musicology
Classe RD	LM-45 - Musicologia e beni musicali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://musicologia.unipv.it/dipartimento/assicurazione_qualita.html
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZAPPALA' Pietro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BAGETTO	Luca	M-FIL/01	PA	1	Affine	1. FILOSOFIA TEORETICA - B 2. FILOSOFIA TEORETICA - A
2.	BORIO	Gianmario	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante	1. TEORIE MUSICALI 2 2. STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 2
3.	DELFINO	Antonio	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO 2. TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA STRUMENTALE RINASCIMENTALE E BAROCCA
4.	FONTANA	Sara	L-ART/03	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.)
5.	MARTANI	Sandra	L-ART/07	ID	1	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA MUSICALE BIZANTINA

6.	ZAPPALA'	Pietro	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. DOCUMENTAZIONE PER I BENI MUSICALI
----	----------	--------	----------	----	---	-----------------	---------------------------------------

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ARENA	MATTIA		
PACIOTTI	ALESSANDRA		
ROCCA	LUCA		
FRERI	ANDREA JACOPO		
DI MARTINO	MARTINA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BEFERA	LUCA
BRATUS	ALESSANDRO
DENTI	FIGURELLA
PRATO	GIANCARLO
ZAPPALA'	PIETRO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

PUSTIJANAC	Ingrid
TIBALDI	Rodobaldo
CARUSO	Fulvia
DELLA SETA	Fabrizio Emanuele
BRATUS	Alessandro
DELFINO	Antonio
ZAPPALA'	Pietro
LA VIA	Stefano
TURRINI	Miriam
GARDA	Michela
MOSCONI	Elena

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Corso Garibaldi 178 26100 - CREMONA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 2940200CR

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/06/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/10/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Musicologia (trasformazione dell'omologo corso di laurea specialistica) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Musicologia (trasformazione dell'omologo corso di laurea specialistica) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	221806627	DOCUMENTAZIONE PER I BENI MUSICALI <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Pietro ZAPPALA' <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07 36
2	2018	221806628	DRAMMATURGIA MUSICALE 2 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Angela ROMAGNOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07 36
3	2018	221806629	DRAMMATURGIA MUSICALE 3 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Fabrizio Emanuele DELLA SETA <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/07 36
4	2018	221805995	ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Leone PORCIANI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/02 36
5	2018	221805997	ESTETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Docente di riferimento Luca BAGETTO <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/01 36
6	2018	221806630	ESTETICA MUSICALE 2 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Michela GARDA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07 36
7	2018	221806631	ETNOMUSICOLOGIA 2 <i>semestrale</i>	L-ART/08	Fulvia CARUSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/08 36
8	2018	221806632	FILOLOGIA MUSICALE 2 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Rodobaldo TIBALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07 36

9	2018	221806650	FILOLOGIA MUSICALE 3 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente non specificato		36
10	2018	221806652	FILOSOFIA TEORETICA - A <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Luca BAGETTO <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/01	36
11	2018	221806653	FILOSOFIA TEORETICA - B <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Luca BAGETTO <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/01	36
12	2018	221806633	ICONOGRAFIA MUSICALE <i>semestrale</i>	L-ART/07	Massimiliano GUIDO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
13	2017	221803830	LABORATORIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FONDI MUSICALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Pietro ZAPPALA' <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	24
14	2017	221803830	LABORATORIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FONDI MUSICALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Alessandro BRATUS <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/08	24
15	2018	221806011	LINGUA TEDESCA <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Artemio Wolfango FOCHER <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/13	60
16	2018	221806013	LINGUA TEDESCA 2 <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Artemio Wolfango FOCHER <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/13	36
17	2018	221806015	METODOLOGIA DELLA RICERCA D'ARCHIVIO <i>annuale</i> MUSICA PER IL CINEMA E	M-STO/08	Valeria LEONI		60

18	2018	221806708	L'AUDIOVISIVO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente non specificato		36
19	2018	221806634	MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE 2 <i>semestrale</i>	L-ART/08	Alessandro BRATUS <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/08	42
20	2018	221806635	PALEOGRAFIA MUSICALE BIZANTINA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Sandra MARTANI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
21	2018	221806662	PEDAGOGIA MUSICALE <i>semestrale</i>	L-ART/07	Chiara SINTONI		36
22	2018	221806636	PROBLEMI DI STORIOGRAFIA MUSICALE <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente non specificato		36
23	2018	221806638	SISTEMI PRODUTTIVI DEL TEATRO D'OPERA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente non specificato		36
24	2018	221806639	SOCIOLOGIA DELLA MUSICA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Michela GARDA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36
25	2018	221806032	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (C. P.) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Sara FONTANA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/03	36
26	2018	221806640	STORIA DELLA CANZONE D'AUTORE <i>semestrale</i>	L-ART/07	Stefano LA VIA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36
27	2018	221806671	STORIA DELLA MUSICA DEI RITI CRISTIANI <i>semestrale</i>	L-ART/07	Daniele SABAINO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36
28	2018	221806641	STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 2	L-ART/07	Stefano LA VIA <i>Professore</i>	L-ART/07	42

		<i>semestrale</i>			Associato confermato	
29	2018	221806642	STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 2 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Angela ROMAGNOLI Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07 36
30	2018	221806643	STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 2 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Gianmario BORIO Professore Ordinario	L-ART/07 36
31	2018	221806644	STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 3 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Ingrid PUSTIJANAC Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07 36
32	2018	221806682	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MONODIA NEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Rodobaldo TIBALDI Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07 36
33	2018	221806637	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA STRUMENTALE RINASCIMENTALE E BAROCCA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Antonio DELFINO Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07 36
34	2018	221806683	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Antonio DELFINO Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07 36
35	2018	221806645	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA POLIFONIA NEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente non specificato	24
36	2018	221806645	TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA POLIFONIA NEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Daniele SABAINO Professore Associato confermato	L-ART/07 12
37	2018	221806646	TEORIE MUSICALI 2 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Gianmario BORIO	L-ART/07 36

*Professore
Ordinario*

ore totali 1332

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline linguistiche, filologiche e letterarie	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 6
	<i>LINGUA TEDESCA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline storiche, filosofiche e della comunicazione	M-STO/09 Paleografia <i>ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>PALEOGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>PALEOGRAFIA GRECA (C.P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>PALEOGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>STORIA E FORME DEL LIBRO MANOSCRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	48	6	6 - 6
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA D'ARCHIVIO (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	<i>FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/08 Etnomusicologia <i>ETNOMUSICOLOGIA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<i>ETNOMUSICOLOGIA 2 (2 anno) - 6 CFU</i>				
<i>MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE 2 (2 anno) - 6 CFU</i>				
L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>DOCUMENTAZIONE PER I BENI MUSICALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>DRAMMATURGIA MUSICALE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>DRAMMATURGIA MUSICALE 3 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>ESTETICA MUSICALE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>FILOLOGIA MUSICALE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

*ICONOGRAFIA MUSICALE (1 anno) - 6 CFU -
 semestrale*
*PALEOGRAFIA MUSICALE BIZANTINA (1 anno) - 6
 CFU - semestrale*
*PROBLEMI DI STORIOGRAFIA MUSICALE (1 anno) - 6
 CFU - semestrale*
*TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA
 MUSICA STRUMENTALE RINASCIMENTALE E
 BAROCCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
*SISTEMI PRODUTTIVI DEL TEATRO D'OPERA (1 anno)
 - 6 CFU - semestrale*
*SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (1 anno) - 6 CFU -
 semestrale*
*STORIA DELLA CANZONE D'AUTORE (1 anno) - 6 CFU
 - semestrale*
*STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 2 (1 anno) - 6
 CFU - semestrale*
*STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 2 (1 anno) - 6 CFU
 - semestrale*
*STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE
 COMPOSITIVE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
*STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE
 COMPOSITIVE 3 (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
*TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA
 POLIFONIA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU -
 semestrale*
TEORIE MUSICALI 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale
FILOLOGIA MUSICALE 3 (1 anno) - 6 CFU - semestrale
PEDAGOGIA MUSICALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale
*STORIA DELLA MUSICA DEI RITI CRISTIANI (1 anno) -
 6 CFU - semestrale*
*TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA
 MONODIA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU -
 semestrale*
*TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA
 MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO (1 anno) - 6
 CFU - semestrale*
*MUSICA PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO (1 anno) -
 6 CFU - semestrale*
BIBLIOGRAFIA MUSICALE (2 anno) - 6 CFU
*CONSERVAZIONE E RESTAURO DEGLI STRUMENTI
 MUSICALI (2 anno) - 6 CFU*
DRAMMATURGIA MUSICALE 2 (2 anno) - 6 CFU
DRAMMATURGIA MUSICALE 3 (2 anno) - 6 CFU
ESTETICA MUSICALE 2 (2 anno) - 6 CFU
FILOLOGIA MUSICALE 3 (2 anno) - 6 CFU
*PALEOGRAFIA MUSICALE BIZANTINA (2 anno) - 6
 CFU*

Discipline
 musicologiche

324 42 42 -
 42

PEDAGOGIA MUSICALE (2 anno) - 6 CFU
PROBLEMI DI STORIOGRAFIA MUSICALE (2 anno) - 6 CFU
SISTEMI PRODUTTIVI DEL TEATRO D'OPERA (2 anno) - 6 CFU
SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA CANZONE D'AUTORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale
STORIA DELLA DANZA E DELLA MUSICA PER DANZA (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA MUSICA DEI RITI CRISTIANI (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 2 (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 1 (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 2 (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLE FORME E DELLE TECNICHE COMPOSITIVE 3 (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLE TEORIE MUSICALI NEL MONDO ANTICO (2 anno) - 6 CFU
STORIA E CRITICA DEI TESTI MUSICALI MEDIEVALI E RINASCIMENTALI (2 anno) - 6 CFU
TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA STRUMENTALE RINASCIMENTALE E BAROCCA (2 anno) - 6 CFU
TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO (2 anno) - 6 CFU
TEORIA E STORIA DELLA NOTAZIONE DELLA POLIFONIA NEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU
TEORIE MUSICALI 2 (2 anno) - 6 CFU
MUSICA PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO (2 anno) - 6 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	54	54 - 54
--	----	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/02 Storia greca			
	<i>STORIA ANTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	<i>ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA ROMANA (1</i>			

*FILOSOFIA TEORETICA - A (1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

*FILOSOFIA TEORETICA - B (1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-FIL/04 Estetica

ESTETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale

Totale attività Affini	12	12 - 12
Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	30	30 - 30
Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	54	54 - 54
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120	120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche, filologiche e letterarie	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	6	-
Discipline storiche, filosofiche e della comunicazione	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	6	6	-
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 Paleografia			
Discipline musicologiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	42	42	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 54		

Attività affini

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

L-ANT/02 - Storia greca
L-ANT/03 - Storia romana

Attività formative affini o integrative	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica	12	12	12
	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana			
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica				
M-FIL/01 - Filosofia teoretica				
M-FIL/04 - Estetica				

Totale Attività Affini 12 - 12

Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 54 - 54



Riepilogo CFU

R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

Le discipline relative ai settori indicati sono state inserite tra le attività affini, in quanto funzionali a differenti e specifiche opzioni di un percorso formativo musicologico a forte caratterizzazione individuale.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}